Signature Not Verified
Firmato digitalmente da
Maria Camilla Boato
il giorno 26/06/2023
Motivo Per approvazione

Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

U.O.C. Risorse Umane

Padova 26.06.2023

PUBBLICAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLE PROVE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 Operatori Tecnici Specializzati - Cat. Bs, per Squadra di Sicurezza Aziendale

Bando ID n. 17794

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dall'art.18, comma 1, lettera a) del D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 vengono elencati i criteri di valutazione della prova pratica, della prova orale e dei titoli, nonché i quesiti della prova colloquio, estratti dai Verbali della Commissione Esaminatrice n. 1 e 2, rispettivamente del 14.09.2021 e 20.09.2021.
(omissis…)

Criteri di valutazione della prova pratica

valutare la capacità del candidato a rispondere prontamente ad un'emergenza, che può mettere a rischio la sicurezza aziendale ed affrontare l'emergenza incendio;

Criteri di valutazione della prova orale

valutare la capacità di riflessione e ragionamento del candidato sui quesiti proposti relativi alla materia della prevenzione incendio

Criteri di valutazione dei titoli

Nella valutazione dei titoli la Commissione valuterà in particolare, tra i titoli accademici e di studio, l'eventuale possesso di attestati di partecipazione/diplomi relativi a corsi su tematiche strettamente correlate all'emergenza quali a titolo meramente indicativo e non esaustivo, corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo di auto protettori antincendio, corso sulla manovra in emergenza degli impianti elevatori, etc..

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/2001, nonché agli artt. 20 (equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo), 21 (valutazione servizi e titoli equiparabili) e 22 (servizio prestato all'estero) dello stesso D.P.R.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, la Commissione dispone, per quanto riguarda la valutazione dei **titoli di carriera**:

- di attribuire punti 1,2 per anno per il servizio reso nello stesso profilo professionale e categoria di quello messo a concorso per i servizi resi nelle AA.UU.LL.SS.SS e in PP.AA,
- di maggiorare tale punteggio del 10% per gli eventuali servizi resi nel corrispondente profilo professionale della categoria superiore,
- di attribuire punti 0,5 per anno per il servizio reso nel profilo professionale e categoria inferiore di quello messo a concorso, per i servizi nelle AA.UU.LL.SS.SS e in PP.AA.

La Commissione stabilisce, altresì, i seguenti criteri generali, precisando che gli stessi sono desunti ad integrazione di quanto stabilito dal D.P.R. 220/2001.

A) Titoli di carriera (max punti 15):

- saranno cumulati i periodi di servizio omogeneo, cioè i periodi di servizio per i quali è prevista l'attribuzione di uguale punteggio;
- le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero i periodi continuativi di giorni trenta o frazione superiore a 15 giorni.
- eventuali periodi di servizio inferiori a 15 giorni non saranno considerati;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole per il candidato;
- i servizi non di ruolo resi nelle posizioni di incarico e/o di supplenza e/o di straordinario, con esclusione di quelli prestati in qualità di volontario, sono equiparati ai servizi di ruolo;
- i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione;
- i servizi equiparabili ed i servizi prestati all'estero saranno valutati con i criteri stabiliti dagli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20.12.79, n. 761;
- i servizi resi presso gli Enti di provenienza sono equiparati ai servizi prestati presso le UU.LL.SS. secondo le tabelle di equiparazione allegato 2 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- i servizi prestati presso strutture private convenzionate saranno valutati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 21 del del D.P.R. 220/2001;
- I servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno, dovranno contenere gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB e indicati nel format.
- ai servizi prestati a tempo parziale verrà attribuito un punteggio calcolato sulla base della percentuale di servizio prestato appunto a tempo parziale rispetto al tempo pieno;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma saranno valutati tra i titoli di carriera conformemente a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/2001.
- Saranno valutati gli effettivi periodi servizio presso il Comando dei Vigili del Fuoco, nel profilo attinente attribuendo punti 1 per anno.

B) Titoli accademici e di studio (max 5 punti):

Saranno valutati con i criteri ed i punteggi stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001. Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non saranno valutati:

- i titoli di studio e professionali necessari per accedere al profilo professionale considerato come requisito di ammissione al concorso;
- i corsi di studio non completati.

C) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

Per quanto riguarda, in particolare, le pubblicazioni, il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione tenuto conto dei seguenti criteri:

- della originalità della produzione, della data di pubblicazione, della continuità e del contenuto, della attinenza del lavoro con la posizione relativa al concorso e della eventuale collaborazione di più autori;
- verranno valutate solo le pubblicazioni presentate integralmente;
- sarà tenuto conto se le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, o se abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero se costituiscono monografie di alta originalità;
- della data di pubblicazione in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- le pubblicazioni, infine, devono essere edite a stampa e prodotte in originale o nei modi di legge.

Per quanto concerne le pubblicazioni, saranno valutate con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato

D) Curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

La Commissione ritiene, nel rispetto delle citate norme, di non poter predeterminare in via assoluta con precisi punteggi i singoli elementi che, documentatamente, contribuiscono a determinare la valutazione complessiva; ciò in quanto i vari elementi formativi costituiscono fatti la cui valutazione può non essere uniforme. Di conseguenza tali punteggi saranno attribuiti a ciascun candidato globalmente, pur con adeguata motivazione riguardo ai singoli elementi documentali che contribuiscono a determinarla, tenendo conto della complessiva figura professionale del candidato.

Saranno valutati:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, riferibili a titoli che non sono stati valutati nelle precedenti categorie e tali da evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto al profilo professionale relativo al concorso;
- la partecipazione a congressi, convegni, corsi o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale;
- i servizi non considerati tra i titoli di carriera, purché considerati attinenti o specifici nella materia ed effettuati dopo l'acquisizione dopo il conseguimento del diploma/laurea requisito di ammissione (salvo l'eccezione sopra riportata);
- le frequenze volontarie/tirocini;

- le attività di partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, seminari, workshop, laboratori, programmi di miglioramento (purché sia esplicitato il contributo dato) - anche come docente, relatore o istruttore - su materie attinenti il profilo professionale riguardante il presente concorso, con la distinzione della durata delle iniziative frequentate (6 ore = 1 giorno). Ove non risulti chiaro il periodo di partecipazione (es.: mesi giugno/luglio/ottobre), verrà attribuito il punteggio relativo ad un giorno per mese;
- saranno considerate attinenti i viaggi di studio anche all'estero, le iniziative di formazione, stage, tirocini, frequenze, ecc. effettuati presso ASL oppure riguardanti i vari ambiti della comunicazione e del web; saranno valutate anche le attività di organizzazione di eventi attinenti negli ambiti della comunicazione, del web, dei social network, con particolare riferimento all'attività propria del profilo professionale messo a concorso, o anche la partecipazione in tale tipo di eventi per i quali sia esplicitato il contributo del candidato; inoltre, saranno valutate anche le iniziative riguardanti l'apprendimento di tecniche informatiche e di lingue straniere, utili all'espletamento delle attività proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;
- i corsi di qualificazione e di aggiornamento, se di contenuto coerente con il profilo professionale riguardante il presente concorso, per i quali è stato sostenuto un esame finale o si sono conseguiti crediti ECM o se di lunga durata, saranno valutati con un punteggio più elevato in relazione alla qualità dell'iniziativa;
- gli incarichi di insegnamento, con particolare riferimento a quelli conferiti da Università;
- gli incarichi di particolare e qualificata professionalità, per attività comunque attinenti il posto messo a concorso, in cui risulti chiaramente la durata dell'incarico ed il ruolo professionale svolto dal candidato; le posizioni organizzative affidate nei termini contrattuali e le effettive attività svolte;

Non saranno oggetto di valutazione:

- attività di tutor;
- le idoneità a concorsi pubblici;
- gli incarichi in commissioni di studio, coordinamenti, collaborazioni, ecc., da cui non risulti la durata e lo specifico contributo professionale dato dal candidato;
- le attività di formazione, professionali, ecc., nel caso non siano documentati, nelle forme previste, gli elementi utili ad esprimere un giudizio.

DOMANDE PROVA PRESELETTIVA del 14.09.2021

(30 domande, risposta Vera o Falsa – 1 punto risposta corretta – 0 punti risposta errata)

Come previso dal Bando, saranno ammessi alle prove del concorso fino al massimo di n. 20 candidati, che conseguiranno il maggior punteggio alla prova preselettiva (massimo 30 – minimo 21) ed eventuali ex aequo. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

1) Il metano è un gas leggero, cioè avente densità rispetto all'aria inferiore a 0,8, e quando liberato in ambiente chiuso tende a stratificare verso l'alto.
2) Nei liquidi infiammabili la combustione può avvenire quando tra il pelo libero del liquido e l'atmosfera che lo sovrasta i vapori del liquido miscelati con l'ossigeno dell'aria si trovano in concentrazioni comprese nel campo di infiammabilità.

3) I liquidi di categoria A sono quelli che hanno una temperatura di infiammabilità inferiore a 21°C.
4) In caso d'incendio si può utilizzare qualsiasi tipo di estintore.
5) Per ogni dispositivo di sicurezza la verifica della funzionalità deve essere effettuata ogni sei mesi.
6) La temperatura di infiammabilità è il valore più elevato di temperatura che è possibile raggiungere in un liquido infiammabile.
7) Dopo l'utilizzo di un estintore a CO2 è necessario areare il locale.
8) La squadra antincendio aziendale deve essere a conoscenza dei luoghi a rischio specifico presenti.
9) Per estinguere un incendio con un estintore è opportuno indirizzare il getto di estinguente alla sommità della fiamma.
10) Sull'incendio di una pozza di benzina bisogna utilizzare l'acqua a getto pieno.
11) Le conseguenze dell'incendio vengono ridotte attuando le misure di protezione.
12) Per un efficace intervento un idrante UNI45 deve avere caratteristiche idrauliche pari almeno a: portata = 120 l/min e pressione = 2 bar al bocchello.
13) Un materiale che appartiene alla classe 5 di reazione al fuoco è detto ignifugo.
14) Un estintore di classe 21A 89BC non estingue un fuoco di materiale legnoso.
15) L'attuazione di tutte le misure per ridurre il rischio mediante la riduzione della sola frequenza di accadimento viene comunemente chiamata "prevenzione".
16) L'uso delle schiume è controindicato sugli incendi di liquidi infiammabili.
17) L'azione estinguente delle schiume avviene per separazione del combustibile dal comburente e quindi per soffocamento.
18) La combustione avviene ogni qualvolta si ha contatto tra un combustibile e un comburente.
19) La bassa temperatura di infiammabilità aumenta la pericolosità di un liquido infiammabile.
20) Il raffreddamento rappresenta l'unica azione estinguente possibile in caso di incendio.
21) Sono misure di protezione passiva le luci di emergenza, gli idranti e gli evacuatori di fumo.
22) Negli estintori il gas inerte propellente può essere l'aria.
23) La manutenzione periodica è prevista solo per gli estintori. Per idranti, luci di emergenza, rivelatori di fumo basta un controllo una tantum senza particolari scadenze.
24) Per l'evacuazione celere di un edificio civile o industriale, in caso di incendio la squadra indirizzerà le persone verso gli ascensori.
25) È possibile depositare temporaneamente materiale sul percorso di una via d'esodo.
26) Gli elementi che costituiscono il triangolo del fuoco sono: il combustibile e la temperatura.
27) Il "flash over" è una fase dell'incendio in cui la temperatura diminuisce.
28) Uno dei principali provvedimenti di protezione passiva consiste nella compartimentazione.
29) Uno degli obiettivi principali del Piano di Emergenza è la definizione delle procedure di evacuazione delle persone.
30) In caso di principio d'incendio si deve tentare lo spegnimento con qualsiasi mezzo e ad ogni costo.

PROVA PRATICA del 20.09.2021

PROVA PRATICA N. 1

La prova pratica prevede che ogni partecipante proceda allo spegnimento del fuoco su una vasca di simulazione incendio. Saranno valutate, tra le altre, la tecnica di vestizione e di utilizzo dei DPI.

PROVA PRATICA N. 2

La prova pratica prevede che ogni partecipante proceda allo spegnimento del fuoco su una vasca di simulazione incendio. Saranno valutate, tra le altre, la verifica e il corretto utilizzo dei presidi antincendio.

PROVA PRATICA N. 3

La prova pratica prevede che ogni partecipante proceda allo spegnimento del fuoco su una vasca di simulazione incendio. Saranno valutate, tra le altre, le modalità operative di approccio, spegnimento e ripiegamento rispetto all'incendio.

E' stata scelta la prova pratica n. 2.

DOMANDE PROVA ORALE DEL 20.09.2021

1 **Si** definisce **gas compresso**:

A) un gas conservato ad una pressione maggiore della pressione atmosferica;
B) un gas liquefatto a temperatura ambiente mediante compressione;
C) un gas conservato a una pressione minore della pressione atmosferica.

2 **I liquidi infiammabili sono classificati**:

A) in base alla densità;
B) in base alla temperatura di infiammabilità;
C) in base al colore.

3 **L'ossido di carbonio (CO) ha le seguenti caratteristiche** :

A) colore bianco e odore di mandorle amare;
B) irritante per le vie respiratorie;
C) incolore ed inodore.

4 **Durante un incendio si possono avere difficoltà respiratorie a causa** :

A) della riduzione del tasso di azoto nell'aria;
B) della riduzione del tasso di ossigeno nell'aria;
C) della presenza di idrogeno nell'aria.

5 **La probabilità che possa verificarsi un incendio aumenta** :

A) con la quantità di materiali combustibili;
B) con la presenza di sorgenti di innesco;
C) con la quantità di liquidi infiammabili.

6 **Perché avvenga la combustione sono necessari**:

A) combustibile, inerte, comburente;
B) combustibile innesco, inerte;
C) combustibile, innesco, comburente.

7 **La mortalità per incendio nella maggioranza dei casi è da attribuire** :

A) alla inalazione dei gas di combustione;
B) alle ustioni;
C) al crollo degli edifici.

8 **Nel caso di un dardo di fuoco originato da una fuga di gas da una tubazione o da una flangia si procede immediatamente**:

A) all'intercettazione della fuga di gas ;

B) allo spegnimento con acqua;

C) allo spegnimento con schiuma

La classe antincendio di un edificio esprime:

9 A) la temperatura massima raggiungibile in un determinato incendio;

B) il tempo massimo per il quale le strutture mantengono la propria capacità portante;

C) l'altezza antincendio dell'edificio.

La resistenza a fuoco di una struttura si esprime in :

10 A) minuti;

B) Calorie;

C) °C

Con la sigla REI 120 si indica:

11 A) la reazione a fuoco di un elemento di finitura;

B) la capacità estinguente di una sostanza;

C) la resistenza a fuoco di un elemento strutturale.

Sull'etichetta di un estintore di tipo approvato devono essere riportati i seguenti dati:

12 A) soltanto il quantitativo dell'agente estinguente;

B) soltanto la pressione di stoccaggio dell'agente estinguente o del propellente;

C) il tipo di agente estinguente, le modalità di utilizzo e le avvertenze.

Gli idranti esterni UNI 70 devono essere posizionati:

13 A) a ridosso dei muri perimetrali degli edifici;

B) in posizione nascosta e non segnalata;

C) in posizione sufficientemente distante dall'edificio (5 - 20 m).

A) **Il flash over è**:

14 A) l'istante di innesco dell'incendio;

B) l'istante di estinzione dell'incendio;

C) l'istante di propagazione generalizzata dell'incendio.

La resistenza al fuoco è:

15 A) la capacità di un elemento strutturale o costruttivo di conservare per un determinato periodo di tempo la stabilità, la tenuta e l'isolamento termico specificati in una prova standard;

B) la temperatura massima raggiunta dall'elemento di un'opera durante un incendio;

C) il calore sviluppato durante un incendio.

Un cartello circolare rosso secondo il D.Lgs. n. 81/08 segnala :

16 A) un divieto;

B) un avvertimento;

C) una situazione di salvataggio e di soccorso.

Un cartello triangolare giallo secondo il D.Lgs. n. 81/08 segnala :

17 A) un pericolo;

B) un avvertimento;

C) una situazione di salvataggio e di soccorso.

Un cartello circolare azzurro secondo il D.Lgs. n. 81/08 segnala :

18 A) un pericolo;

B) un avvertimento;

C) una prescrizione

Le vie di fuga vengono segnalate:

19 A) con cartelli di colore rosso;

B) con cartelli di colore verde;

C) con cartelli di colore azzurro.

Gli estintori ad idrocarburi alogenati agiscono principalmente per :

20 A) raffreddamento;

B) inibizione della reazione di combustione;

C) soffocamento.

Per diminuire il pericolo d' incendio in un locale adibito allo stoccaggio di liquidi infiammabili

21 **si può**:

A) aumentare la temperatura del locale;

B) dotare il locale di aperture di ventilazione naturale;

C) aumentare la pressione dell'aria nel locale.

Immagazzinando combustibili che sviluppano vapori più pesanti dell'aria il pericolo è

22 **maggiore**:

A) in locali sotterranei;

B) in locali al piano terra;

C) in locali sopraelevati.

I tessuti di lana si possono classificare come:

23 A) infiammabili;

B) combustibili;

C) non combustibili

Le vie di accesso e/o di fuga devono aprirsi preferibilmente :

24 A) su anfratti;

B) su piazze o luoghi aperti;

C) su autorimesse

Le uscite di sicurezza dei locali devono avere ampiezza multipla di moduli da :

25 A) 45 cm

B) 60 cm

C) 50 cm

Di norma la lunghezza del percorso di esodo deve essere non superiore a :

A) 100 m;

26 B) 30 m;

C) 5 m

Delle seguenti coppie di grandezze fisiche quella che compare nel diagramma che descrive

27 **l'andamento di un incendio è**:

A) temperatura - tempo;

B) tempo - pressione;

C) temperatura - pressione.

Un impianto automatico di estinzione assolve alla funzione di :

28 A) spegnimento dell'incendio;

B) inertizza zione preventiva dell'ambiente;

C) segnalazione acustica dell'incendio

Per la protezione da un incendio di un centro di calcolo è preferibile usare :

29 A) polvere;

B) idrocarburi alogenati;

C) acqua

Un impianto di estinzione ad acqua frazionata è un valido impianto per la protezione da incendi:

30 A) di classe A;

B) di classe B;

C) di classe E

Per la protezione da incendio di un apparecchio elettrico è preferibile usare:

31 A) un impianto sprinkler;

B) un impianto ad acqua frazionata;

C) polvere

Una rete antincendio con naspi è un impianto :

32 A) manuale

B) automatico;

C) semiautomatico

Le tubaziani dell' impianto idrico antincendio sono colorate:

33 A) in rosso

B) in verde;

C) in bianco.

Una schiuma può essere:

34 A) a bassa, media o alta tossicità;

B) a bassa, media o alta resistenza al calore;

C) a bassa, media o alta espansione.

La ventilazione naturale dei locali può essere ottenuta :

35 A) con le testine sprinkler;

B) con i ventilatori;

C) con le finestre.

La resistenza a fuoco di un elemento strutturale in acciaio si può migliorare :

36 A) ri vestendolo con cartone pressato;

B) rivestendolo con vernici intumescenti;

C) rivestendolo con polistirolo espanso.

In un compartimento di classe 120 di resistenza a fuoco una porta deve avere resistenza a fuoco pari a:

37 A) la metà di quella della struttura attraversata;

B) il doppio di quella della struttura attraversata;

C) uguale a quella della struttura attraversata.

La compartimentazione di un edificio mediante muri e solai tagliafuoco viene detta :

38 A) a blocchi;

B) a tenuta stagna;

C) orizzontale e verticale.

Un ambiente chiuso e limitato può essere inertizzato utilizzando:

39 A) ossigeno;

B) anidride carbonica;

C) azoto

In un ambiente con presenza di gas o vapori più pesanti dell'aria le aperture di ventilazione devono essere disposte:

40 A) sul tetto;

B) a filo pavimento;

C) a filo soffitto.

Una delle procedure standard contenute nel Piano di Emergenza deve riguardare :

41 A) lo spegnimento dell'incendio generalizzato;

B) la chiamata dei Vigili del Fuoco;

C) la decontaminazione dell'ambiente.

Il comportamento che tutti i dipendenti di una attività a rischio devono seguire in caso di allarme è:

42 A) mantenere la calma ed attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza;

B) non uscire dall'edificio fino a quando non si mette sotto controllo l'incendio;

C) non uscire dall'edificio fino a quando non arrivano i Vigili del Fuoco.

Durante la chiamata ai servizi di soccorso si devono fornire le seguenti informazioni:

43 A) soltanto il numero di feriti coinvolti;

B) soltanto il numero di dipendenti dell'azienda;

C) l'indirizzo, il numero di telefono, il tipo di emergenza in corso, il reparto coinvolto, le persone coinvolte, lo stadio dell'evento e il percorso da seguire per raggiungere il luogo dell'emergenza.

L'ordine di evacuazione di un edificio può essere dato:

44
A) da chiunque avvista una situazione di pericolo;
B) soltanto dai Vigili del Fuoco;
C) dal responsabile della struttura dopo avere valutato l'esistenza dell'effettivo pericolo.

Gli elementi che caratterizzano la resistenza a fuoco di una porta tagliafuoco sono:

45
A) stabilità, tenuta, isolamento termico;
B) stabilità, spessore, isolamento termico;
C) stabilità, spessore, reazione al fuoco.

Le vie di esodo sono una misura di:

46
A) protezione attiva;
B) prevenzione;
C) protezione passiva.

L'impianto di rilevazione automatica ha lo scopo di :

47
A) controllare le varie fasi dell'incendio;
B) prevenire l'incendio;
C) rivelare precocemente l'incendio.

Gli i mpianti sprinkler a diluvio sono dotati di:

48
A) testine erogatrici con elemento termosensibile (ampollina in vetro con liquido colorato);
B) testine rotanti;
C) testine erogatrici sempre aperte.

Durante l'uso di un estintore è preferibile indirizzare l'agente estinguente :

49
A) sempre mello stesso punto;
B) muovendo l'estintore a ventaglio;
C) muovendo l'estintore dall'alto verso il basso.

Il migliore agente estinguente utilizzabile per un incendio di liquidi infiammabili è :

50
A) l'acqua nebulizzata;
B) la schiuma;
C) l'anidride carbonica.

Gli idranti esterni sono di colore:

51
A) rosso;
B) scelto dalla ditta fornitrice;
C) scelto dal datore di lavoro.

Durante lo stendimento di una tubazione il raccordo maschio va sempre portato:

52
A) in direzione dell'incendio;
B) in direzione della risorsa idrica;
C) come capita.

L'acqua come agente estinguente è consigliata per incendi di:

53
A) sostanze quali sodio e potassio;

B) combustibili solidi;

C) apparecchiature elettriche in tensione.

L'ogiva delle bombole contenenti ossigeno è colorata in:

54 A) bianco;

B) nero;

C) arancione.

La schiuma è un materiale:

55 A) ossidante;

B) combustibile;

C) estinguente.

La sabbia è una sostanza la cui principale azione estinguente è :

56 A) il raffreddamento;

B) il soffocamento;

C) l'azione chimica.

L'autonomia di un impianto di illuminazione di emergenza deve essere non inferiore a :

57 A) 24 ore;

B) 10 min;

C) 1 - 2 ore

Una bassa temperatura di infiammabilità indica che una sostanza :

58 A) emette fumi;

B) reagisce con le altre sostanze;

C) è facilmente infiammabile in presenza di innesco.

La maschera a filtro si può usare in ambiente con presenza di ossigenonon inferiore :

59 A) al 6%;

B) al 12%;

C) al 17%.

Gli autorespiratori a ciclo aperto dispongono di bombole contenenti :

60 A) ossigeno puro;

B) aria compressa;

C) aria ed ossigeno.

(omissis…)

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Camilla Boato
[*firmato digitalmente*]